

"LA DIDATTICA PER COMPETENZE: NUOVI STRUMENTI PER L'ACQUISIZIONE, LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE"

Istituto Tecnico Statale - settore Tecnologico
"Alessandro VOLTA"
via Monte Grappa, 1 - 34127 TRIESTE
a.s. 2014/2015

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Gli alunni nel contesto lavorativo: l'esperienza orientativa dell'alternanza scuola-lavoro

Descrizione esperienza

CLASSE: 5[^] Meccanica e Meccatronica (10 alunni)

DISCIPLINE COINVOLTE e DOCENTI:

- Disegno, Progettazione ed Organizzazione Industriale - prof. Duilio Ferlin
- Meccanica Applicata e Macchine A Fluido - prof. Duilio Ferlin
- Laboratorio di Tecnologie Meccaniche di Processo e Prodotto - prof. Angelo Lauri
- Lingua e Letteratura Italiana - prof.ssa Antonella Tatulli
- Lingua Inglese - prof.ssa Raffaella Tonazzi

La presente Unità di Apprendimento viene proposta per dimostrare un aspetto particolarmente significativo delle esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro (ASL), che in genere non sono sufficientemente valorizzate per quanto riguarda la forte valenza orientativa per gli studenti.

I docenti responsabili del percorso presentato si sono resi conto di questo aspetto, peraltro sottolineato in letteratura,¹ grazie ai *feedback* ricevuti dagli studenti in relazione a:

- ✓ risposte a una serie di quesiti nella Scheda di autovalutazione riguardo alla motivazione allo studio e alle scelte future;
- ✓ selezione degli argomenti della tesina pluridisciplinare dell'Esame di Stato;
- ✓ riferimenti diretti all'utilità o meno dell'esperienza dell'ASL nell'esposizione della tesina stessa;
- ✓ prospettive segnalate da ciascuno studente sul proprio futuro lavorativo al termine del colloquio dell'Esame di Stato.

¹ Lo evidenzia A. Zuccaro, secondo cui «l'obiettivo principale dell'alternanza è motivare gli studenti, favorirne l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro» (*Alternanza scuola-lavoro. Analisi dei modelli e indicazioni per la progettazione*, Erickson, Trento 2013, p. 11).

Riteniamo pertanto che le Unità di Apprendimento sull'Alternanza Scuola-Lavoro, concepite con finalità orientative, possano considerarsi a tutti gli effetti come buone pratiche di orientamento realizzate dalle scuole.

Per questo nel prosieguo contiamo di lavorare, attraverso le UdA sull'ASL, su due funzioni fondanti dell'orientamento,

1. aiutare «ogni singolo alunno a far emergere la consapevolezza delle proprie vocazioni e attitudini in funzione delle scelte, di studio e di lavoro, che progressivamente dovrà compiere nella propria vita»;²
2. «predispone mezzi per consentire la conoscenza del mercato del lavoro e della sua evoluzione, per facilitare le riconversioni professionali che il mondo attuale richiede con sempre maggiore frequenza».³

A questo scopo auspichiamo di

- elaborare, nei prossimi anni scolastici, materiali per la rilevazione della valenza orientativa dell'ASL nelle scelte post-diploma degli alunni soprattutto sul territorio;
- promuovere un percorso di riflessione – ove possibile a partire dalla classe terza – a integrazione di quello delle apposite azioni e progetti di orientamento, fondato anche sulla metacognizione.

Punto di partenza potrebbe essere quello di inserire nella relazione tecnica una sezione finale in cui, per mezzo di una serie di domande-stimolo mirate, si portino alla luce pensiero ed emozioni degli alunni, implementando l'aspetto della riflessione sull'esperienza vissuta. Ciò li potrà aiutare a focalizzare i propri interessi, attitudini, punti di forza e di debolezza, rendendoli consapevoli delle potenzialità soggettive commisurate con le opportunità oggettive offerte dal contesto sociale e produttivo.

Tale Unità di Apprendimento è centrata sull'*interdisciplinarietà* intesa come aspetto qualificante di una didattica volta alla ricostituzione, attraverso il dialogo tra discipline, di un quadro unitario delle conoscenze nelle loro connessioni fra ambiti diversi del sapere: quello umanistico e quello matematico e scientifico-tecnologico. Punto fondamentale di convergenza è la competenza linguistica nell'uso dell'italiano come obiettivo *trasversale* comune a tutte le discipline coinvolte, per padroneggiare i lessici specifici, comprendere testi complessi ed esprimersi e argomentare in forma corretta e in modo efficace. In tal modo agli alunni risulterà evidente quanto l'insegnamento della lingua sia veramente formativo e utile ai loro reali bisogni. Gli studenti infatti – nell'accostarsi agli usi e alle finalità che la scrittura trova nella vita reale – acquisiranno strategie, tecniche e procedure di ordine pratico trasferibili dal piano dell'esercitazione scolastica a quello delle attività professionali.

I presupposti teorici e le Griglie di processo e di prodotto sono stati ricavati da D. Nicoli, *Linee guida per la progettazione, la didattica, la valutazione e la certificazione*, Seminario Didattica delle competenze – Febbraio 2011 (seconda versione). Le griglie di Nicoli sono state modificate, impostandole sulle esigenze specifiche della nostra UdA, in ogni caso in una logica di coerenza interna.

² S. Scala, "L'orientamento: leva strategica per lo sviluppo sociale ed economico", in S. Ferraro (cur.), *Piano Nazionale Orientamento. Risorsa per l'innovazione e per il governo della complessità*, "Studi e documenti degli Annali della Pubblica Istruzione", 134-135, 2011, p. 4.

³ S. Scala, *ibid.*, p. 4.

Si fornisce l'elenco dei file, distinti in due gruppi e disposti, in ciascuno, secondo un ordine di numerazione crescente:

A. MATERIALI PREDISPOSTI DAI DOCENTI PER L'UDA

- 1 - descrizione esperienza;
- 2 - scheda di presentazione dell'UdA;
- 3 - consegna agli studenti;
- 4 - schema di relazione tecnica;
- 5 - indicazioni per l'abstract;
- 6 - scheda di autovalutazione dell'alunno;
- 7 - griglia di processo;
- 8 - griglia di prodotto;
- 9 - scheda di valutazione del tutor aziendale;
- 10 - tabella con i risultati di valutazione del tutor aziendale (file Excel);
- 11 - presentazione dell'autovalutazione degli alunni e dei risultati.

B. ALLEGATI: DOCUMENTI DELLA SCUOLA NECESSARI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ASL⁴

- 12 - convenzione;
- 13 - progetto formativo;
- 14 - patto formativo e adesione dell'alunno allo stage (leggasi ASL);
- 15 - sezione del DVR per l'ASL.
- 16 - registro individuale delle presenze;
- 17 - modello della certificazione delle competenze Asl V1_1.

⁴ Questa è la documentazione ufficiale utilizzata dall'Istituto per l'organizzazione degli stage e dell'ASL, precedente all'elaborazione dell'UdA, per cui non c'è completa coerenza fra le due serie di documenti per quanto riguarda le competenze.